

Si scambiavano sui social video minori abusati, 119 indagati, anche immagini neonati

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Si scambiavano sui social video minori abusati, 119 indagati. Indagine Polizia, anche immagini neonati. 3 persone arrestate

CATANZARO 18 MAR - Si scambiavano sui social immagini e video di minori abusati o vittime di violenze, tra i quali anche neonati. La rete è stata scoperta dalla Polizia Postale al termine di un'indagine coordinata dalla procura di Catanzaro che ha portato all'iscrizione nel registro degli indagati di 119 persone e ad un centinaio di persone in tutta Italia.

Tre le persone arrestate. Complessivamente gli investigatori hanno individuato 28mila immagini e 8mila video a carattere pedopornografico, sequestrando 230 dispositivi informatici.

Gli indagati hanno un'età compresa tra i 18 e i 72 anni e appartengono a diversi contesti sociali. Circostanze che - sottolinea la Polizia - fanno emergere "l'assoluta trasversalità del fenomeno che ricomprende professionisti, studenti, disoccupati, pensionati, impiegati pubblici e privati, militari, un appartenente alle forze di polizia e una guardia giurata". L'indagine - coordinata dal procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, dall'aggiunto Giancarlo Novelli e dal Pm Saverio Sapia - è partita un anno fa sulla base di una serie di segnalazioni arrivate attraverso il circuito internazionale di cooperazione in materia di contrasto allo sfruttamento dei minori online con enti esteri e associazioni non

governative al Centro nazionale di contrasto alla pedopornografia online dalla Polizia Postale.

•

Gli accertamenti hanno consentito di individuare i 119 username utilizzati dagli indagati per scambiarsi il materiale e hanno portato alle perquisizioni di oggi che hanno interessato 16 regioni e 60 province, in particolare in Lombardia, Piemonte e Veneto, regioni nelle quali risiedono la metà degli indagati. I tre arrestati sono invece residenti nelle province di Imperia, Pistoia e Reggio Calabria. Nel corso delle perquisizioni gli agenti hanno sequestrato cellulari, tablet, hard disk, pen drive, computer, cloud, account email e profili social associati.

IN AGGIORNAMENTO

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-si-scambiavano-sui-social-video-minori-abusati119-indagati/126469>